

Quesito n. 1

In qualità di interessati alla partecipazione alla procedura in oggetto indicata si chiede, ex art. 22 e ss. L.241/90, di conoscere se parti del servizio oggetto di gara sono di nuova costituzione o se già gestiti ed in tal caso chiede di conoscere il nominativo della società che li gestisce.

Risposta:

In riferimento alla Vs. richiesta si comunica che la gestione del servizio è ad oggi totalmente in carico all'amministrazione comunale. Con la presente si comunica pertanto che l'intero servizio è di nuova costituzione.

Quesito n.2

Con riferimento ai requisiti di capacità tecnica (art.9 del capitolato), è possibile considerare "servizio analogo all'oggetto dell'appalto" anche la gestione del servizio di tutela minori per un distretto di 6 comuni con dimensioni corrispondenti a quelle richieste?

Risposta:

Sì è possibile considerare il servizio tutela minori un servizio analogo all'oggetto dell'appalto.

Quesito n.3

All'art.8 del capitolato si parla di "strumenti idonei alla rilevazione e alla elaborazione dei dati e alla diffusione dell'informazione": è corretto considerare che la stazione appaltante dovrà autonomamente fornire il personale di PC e altra strumentazione informatica?

Risposta:

No, non è corretto. L'aggiudicatario dovrà dotare il proprio personale di PC portatile e cellulare di servizio. La Stazione Appaltante provvederà alla creazione di apposita casella di posta elettronica istituzionale e dei collegamenti necessari all'accesso alla CSI e alle cartelle condivise in rete (su server del Comune).

Quesito n.4

Al fine di progettare nella maniera più consona il lavoro territoriale e il raccordo con l'attuale gestione del servizio, vorremmo sapere se a seguito dell'appalto il personale attualmente impiegato e in organico presso il Comune verrà integrato a quello dell'aggiudicatario o se rimarrà attivo su alcune funzionalità ausiliari.

Risposta:

Il personale attualmente impiegato e in organico presso il Comune rimarrà in forza alla Stazione Appaltante c/o i Servizi Sociali, successivamente al passaggio di consegne all'impresa aggiudicataria.

Quesito n.5

All'art. 10 del CSA al punto 4 vengono richieste 6 figure: n. 1 coordinatore a 36 ore settimanali, n. 4 assistenti sociali a 36 ore settimanali e n. 1 assistente sociale a 18 ore settimanali, per un totale di 198 ore (36 di coordinamento, 162 di assistente sociale).

Al punto 4 della Relazione tecnico illustrativa si parla di un monte ore settimanale di 216 ore.

Si chiede conferma che la quantificazione corretta è quella contenuta nell'art. 10 del capitolato.

Risposta:

Si conferma che la quantificazione corretta è quella indicata all'art. 10 del CSA, ovvero vengono richieste 6 figure: n. 1 coordinatore a 36 ore settimanali, n. 4 assistenti sociali a 36 ore settimanali e n. 1 assistente sociale a 18 ore settimanali, per un totale di 198 ore (36 di coordinamento, 162 di assistente sociale). Al punto 4 della Relazione tecnico illustrativa trattasi di un refuso.

Quesito n.6

Si chiede se a corredo dell'elaborato progettuale possa essere allegata documentazione ulteriore, come ad esempio curricula, modulistica utilizzata, questionari, etc.

Risposta:

Come indicato nel disciplinare di gara "Il progetto dovrà essere composto al massimo di n. 15 pagine formato A4 (scritta fronte retro) esclusa l'eventuale copertina e l'indice, con carattere Arial corpo 12, interlinea singola e margini superiore e inferiore, destro e sinistro, non inferiore a cm. 2,5.

N.B. Il mancato rispetto delle caratteristiche tipografiche stabilite, comporterà una penalizzazione di n. 3 punti sul punteggio complessivo attribuito al progetto tecnico." Ulteriori allegati non saranno presi in considerazione dalla commissione giudicatrice per la valutazione.

Quesito n.7

Si chiede a quanto ammontano le spese per la pubblicazione del bando di gara e degli avvisi relativi alla procedura di cui all'oggetto.

Risposta:

Si riporta testualmente quanto enunciato nel disciplinare di gara "L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 6.000,00 IVA esclusa. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato."

Quesito n.8

Si chiede conferma che non siano richieste dichiarazioni bancarie a riprova del possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria (Codice dei contratti pubblici

- Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 - Allegato XVII - Mezzi di prova dei criteri di selezione).

Risposta:

Si riporta testualmente quanto previsto nel disciplinare di gara al punto **“6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA”**

Per essere ammessi alla procedura il concorrente deve aver conseguito nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara un fatturato complessivo pari o superiore a € 800.000,00 annui (IVA esclusa), di cui almeno € 200.000,00 annui (IVA esclusa), in servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, presso destinatari pubblici e/o privati.

Tale requisito è richiesto a tutela della solvibilità in relazione alle retribuzioni dei lavoratori impiegati nel servizio oggetto d'appalto e dei conseguenti oneri previdenziali e fiscali a carico dell'impresa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

-per le società di capitali mediante i bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;

-per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA dai quali si evinca il fatturato specifico dichiarato;

-dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;

-copia delle fatture relative alla specifica attività da cui si ricava il fatturato specifico realizzato. Qualora la fattura non menzioni la specifica attività o la causale riportata non sia chiara il requisito può essere dimostrato presentando anche copia dei contratti a cui le fatture si riferiscono;

-certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione o attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione in originale o in copia.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico che, per fondati motivi (da dichiarare), non è in grado di presentare la documentazione richiesta, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385

attestanti l'affidabilità e solvibilità dell'offerente e la garanzia sul piano economico di far fronte ad appalti di valore economico annuo pari almeno a € 200.000,00.

Come previsto dall' Allegato XVII Mezzi di prova dei criteri di selezione - Parte I: Capacità economica e finanziaria

Di regola, la capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può essere provata mediante una o più delle seguenti referenze:

- a) idonee dichiarazioni bancarie o, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali;
- b) presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico;
- c) una dichiarazione concernente il fatturato globale e, se del caso, il fatturato del settore di attività oggetto dell'appalto, al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.”

Quesito n.9

Con riferimento al possesso dei Requisiti di idoneità professionale e dei Requisiti di capacità tecnica, professionale e finanziaria, e in merito alle comprove degli stessi, siamo a chiedere conferma che le stesse saranno richieste all'impresa aggiudicataria e che in sede di partecipazione quanto richiesto possa essere attestato in sede di gara ai sensi del DPR 445/2000 anche secondo le previsioni dell'allegato XVII al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici - Parte II - lett. a) - punto ii) - per quanto riguarda nello specifico i Requisiti di capacità tecnica, professionale e finanziaria - mediante un “un elenco delle principali forniture o dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati” anche in considerazione delle previsioni della Legge 183/2011, art. 15 c 1.

Risposta:

Si conferma

Quesito n.10

Con riferimento ai c.d. vincoli redazionali dell'offerta tecnica se con “n. 15 pagine formato A4 (scritta fronte retro)” si intendano 30 facciate oltre all'eventuale copertina e all'eventuale indice

Risposta:

Si conferma

Quesito n.11

Con riferimento al possesso del requisito relativo all'elenco dei servizi analoghi di cui al punto 6.3 del disciplinare - primo capoverso - ed alla previsione che “deve essere

posseduto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria." conferma che il requisito deve essere inteso come frazionabile all'interno del raggruppamento stesso (ad es. 2 servizi in capo alla mandataria e 1 in capo alla mandante, eventualmente anche con ricorso all'avvalimento interno) in quanto in alternativa risulterebbe privo di significato il riferimento alla circostanza che "detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria" - la ratio dei raggruppamenti temporanei di impresa è appunto volta a favorire la partecipazione anche di concorrenti singolarmente privi dei necessari requisiti (T.A.R. Lombardia, Brescia, Sez. II, 22.3.2016, n. 434) e nel caso contrario si limiterebbe di fatto la partecipazione alle sole associazioni temporanee di imprese i cui membri siano già in possesso singolarmente dei requisiti di capacità (T.A.R. Campania, Napoli, Sez. IV, 28.8.2018, n. 5292).

Risposta:

Esattamente, si conferma

Quesito n.12

Si chiede cortese conferma dell'importo ANAC, dato che sul disciplinare l'importo da pagare è pari a € 80,00. In fase di pagamento già effettuato il sistema ha generato un importo contributo pari a € 140,00, calcolato su una base d'asta di € 1.010.471,03.

Per quanto riguarda la garanzia provvisoria la cifra richiesta come garantito da disciplinare è di € 21.098,64 ma il 2% di € 866.118,02 (base d'asta) dovrebbe essere di € 17.322,36. Quali sono gli importi di base d'asta corretti da considerare e perché?

Risposta:

L'importo corretto a base di gara è pari a Euro 866.118,02. Si è proceduto in data odierna a richiedere la rettifica ad ANAC dell'importo a base di gara. Quanto riportato nel disciplinare è un refuso.